

ARCEA

Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura

DECRETO

Iscritto in data 25/01/2022 al n. 12

del Registro dei Decreti del Direttore dell'ARCEA

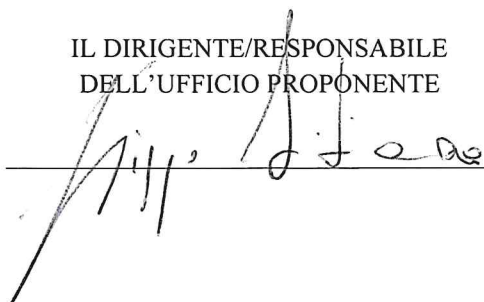
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legittimità degli atti, assume il seguente Decreto avente per oggetto:

Nomina Commissione giudicatrice, RDO 2865423 - Registro Debitori – UMA - procedura di affidamento del servizio di manutenzione, supporto ed assistenza del software in uso per la gestione dell'UMA e fornitura software per l'ingegnerizzazione del processo di gestione e recupero dei debiti – CIG 8966069A32

<p>NON NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA A VALERE SUL BILANCIO DI FUNZIONAMENTO ARCEA (ai sensi dell'art. 50 comma 2 del Regolamento ARCEA)</p> <p>L'Ufficio Affari contabili</p> <p>Il Responsabile</p> <p>Catanzaro, <u>25/01/2022</u></p>	<p>NECESSITA DI PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 50 del Reg. ARCEA)</p> <p>L'Ufficio Affari contabili Il Responsabile</p> <p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO</p> <p>Catanzaro, _____</p>
--	--

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROPONENTE



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il D.M. MIPAAF 27 marzo 2007 "Disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 885/2006, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori;
- il Decreto MIPAAF del 14 ottobre 2009, di riconoscimento dell'ARCEA quale Organismo Pagatore della Regione Calabria, per i Fondi FEAGA e FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- la Legge Regionale n. 20 del 16 ottobre 2014, "Modifiche ed integrazioni alle Leggi Regionali 30 ottobre 2012, n. 48, 8 luglio 2002, n. 24, 12 ottobre 2012, n. 45, 7 marzo 2000, n. 10, 17 maggio 1996, n. 9", con particolare riferimento all'art. 4 "Integrazioni alla Legge Regionale n. 24 del 2002";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. e ii;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 19/02/2021, avente ad oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale numero 44 del 18 Febbraio 2021 - Nomina Commissario ARCEA”;
- lo Statuto dell’ARCEA, in atto vigente;
- il Regolamento dell’ARCEA adottato con Decreto del Direttore in data 11/6/2007, n. 1/D e s.m.i.;
- il Decreto ARCEA n. 36 del 22/02/2021 che approva il bilancio di previsione dell’ARCEA 2021 – 2023;
- la DGR numero 66 del 23/02/2021, con la quale anche la Giunta Regionale approva il predetto bilancio preventivo 2021 – 2023;
- Il Decreto numero 36 del 22/02/2021 che approva il bilancio di previsione dell’ARCEA 2021 – 2023;
- il decreto legislativo n. 50 del 2016, in materia di “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE 2014/24/UE e 2014/25/UE” e in particolare:
 - ✓ l’art. 30, comma 1, del medesimo D.lgs. in cui si stabilisce che “l’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
 - ✓ l’art. 32, comma 2 del citato decreto legislativo, che dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - ✓ l’art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 che consente alle stazioni appaltanti di procedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che amplia le soglie entro le quali è possibile ricorrere agli affidamenti diretti;

- le Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione attuative del nuovo Codice degli Appalti relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il decreto num.240 del 07.12.2021 avente ad oggetto "*Approvazione procedura di affidamento del servizio di manutenzione, supporto ed assistenza del software in uso per la gestione dell'UMA e fornitura software per l'ingegnerizzazione del processo di gestione e recupero dei debiti – CIG 8966069A32*"

PREMESSO

- che nell'esercizio delle funzioni di organismo pagatore regionale, conformemente a quanto previsto dalla Linea direttrice n. 2 – Riconoscimento dell'organismo pagatore ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio nonché degli articoli 1, 2, 4, 5 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, degli articoli 1 e 2 e dell'allegato I del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, l'ARCEA è tenuta, fra l'altro, ad accertare e gestire le irregolarità con specifico riferimento alle indebite percezioni, ossia alle ipotesi in cui sia stata effettuata un'erogazione in mancanza dei presupposti necessari al momento del pagamento, istituendo un sistema per iscrivere in un registro apposito tutti i debiti prima che vengano riscossi e adottando le misure necessarie qualora vi siano ritardi nel recupero degli importi dovuti;
- che il Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce al "considerato" n. 39 che "per tutelare gli interessi finanziari del bilancio dell'Unione è opportuno che gli Stati membri adottino misure che permettano loro di accertarsi che le operazioni finanziate dai Fondi siano reali e correttamente eseguite. E' altresì opportuno che gli Stati membri si adoperino per la prevenzione, l'accertamento e l'adeguato trattamento di eventuali irregolarità o inadempienze commesse dai beneficiari [...]";
- gli articoli 54, 55, 56 e 58 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e l'articolo 1 del regolamento (UE) n. 907/2014 obbligano gli Stati membri ad adottare le misure necessarie al fine di: a) prevenire e perseguire ogni pagamento indebito dovuto a irregolarità o negligenze; b) registrare gli importi corrispondenti nella contabilità e comunicarli nei conti annuali di cui all'articolo 29, lettere f) e g), del regolamento (UE) n. 908/2014; c) recuperare le somme perse a seguito di irregolarità o negligenze;
- che l'ARCEA è dotata di un Registro debitori implementato nel SIAN nel quale vengono annotati tutti i debiti e relativi recuperi, oltre interessi, discendenti da erogazioni relative al FEAGA e al FEASR;

- che nel corso del periodo di operatività dell'ARCEA, le posizioni debitorie iscritte in tale registro sono gradualmente aumentate, comprendendo anche i debiti diversi dalle irregolarità, e si sono stratificate richiedendo un'attività suppletiva di ricognizione, verifica e analisi ai fini di garantire la effettiva tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- che, in base a quanto prescritto dalla normativa unionale, l'organismo pagatore deve, peraltro, procedere al recupero entro il termine di 4 anni in via amministrativa oppure 8 anni in via giurisdizionale, per i crediti provenienti da irregolarità, anche fraudolenta, ovvero per i crediti derivanti da errori amministrativi entro lo stesso esercizio finanziario, incorrendo diversamente in una rettifica finanziaria a carico dello Stato membro per tutto o parte dell'importo da recuperare;
- che i Servizi della Commissione Europea delle indagini audit di recente effettuate sull'Organismo Pagatore hanno evidenziato la necessità di migliorare il sistema di gestione e controllo del debito e l'efficacia e tempestività delle attività di recupero;

CONSIDERATO

- che l'ARCEA intende dare riscontro ai rilievi della Commissione, anche ai fini del mantenimento del riconoscimento, elevando lo standard del processo di gestione dei debiti e dei recuperi, in conformità alla normativa di riferimento, effettuando una approfondita attività di revisione delle posizioni debitorie iscritte che, per numerosità e complessità, richiede necessariamente il ricorso ad un supporto qualificato esterno all'Ente da individuarsi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- che il fine che si intende, pertanto, proseguire con il presente affidamento è volto a:
 - effettuare una ricognizione delle migliaia di posizioni debitorie iscritte nel registro mediante la metodologia della revisione esterna;
 - analizzare l'esigibilità delle singole poste debitorie, applicando i criteri previsti dal codice civile e dalla normativa unionale, al fine di individuare i casi di irrecuperabilità o per i quali non sussiste l'obbligo di recupero, tenuto conto dell'importo minimo previsto;
 - di prestare supporto alle attività di recupero, fornendo indicazioni per ogni singolo caso sugli strumenti più idonei tra quelli a disposizione dall'Amministrazione (compensazione, iscrizione a ruolo, ingiunzione fiscale di pagamento, ecc.);
- che si è resa, conseguentemente, necessaria effettuare un'indagine esplorativa di mercato che ha consentito di addivenire alla conoscenza degli operatori economici interessati e alla quantificazione del valore a base d'asta del servizio, tenuto conto delle peculiarità dello stesso, per il quale non è stato possibile rifarsi a tariffe professionali o prezzari, e per cui

sussiste da parte dell'Agenzia particolare urgenza nello svolgimento delle relative attività, al fine di dare riscontro ai rilievi mossi dalla Commissione europea;

- La legge regionale numero 26 del 2007, in ossequio alla quale l'Agenzia deve avvalersi della Stazione Unica Appaltante per la predisposizione degli atti iniziali di tutte le procedure di aggiudicazione di contratti di lavori pubblici, di prestazioni di servizio, di acquisto di beni e forniture, fino all'aggiudicazione definitiva
- Con la nota numero prot. 10917 del 02/12/2021, l'ARCEA ha richiesto di potersi avvalere della Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria in relazione all'affidamento di cui all'oggetto;
- Con la comunicazione numero prot. 10964 del 03/12/2021, la Stazione Unica Appaltante ha autorizzato l'ARCEA a svolgere autonomamente le procedure sottese all'affidamento;

PRESO ATTO

- Che con il Decreto numero 60 del 12/03/2021 è stato demandato agli uffici dell'Ente l'avvio di una indagine di mercato, mediante approvazione e pubblicazione di apposito avviso pubblico, finalizzata all'individuazione di operatori economici (di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.) da invitare alla procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione, supporto ed assistenza del software in uso per la gestione dell'UMA per due anni, nonché la fornitura di un software finalizzato all'ingegnerizzazione del processo di gestione e recupero dei debiti e relativa assistenza, manutenzione e supporto dello stesso per un anno dalla data di fornitura;
- Che sono stati invitati alla predetta procedura i seguenti soggetti che avevano manifestato interesse in relazione all'avviso pubblico approvato in esecuzione del Decreto numero 60 del 12/03/2021:

SOGGETTO PROPONENTE	PROTOCOLLO
IFM – APS	5712 del 09/07/2021
SYNAPSIS	5721 del 09/07/2021

- Di aver proceduto alla prenotazione di impegno di spesa complessivo di € 115.900,00 (€ 95.000,00 + iva 22%) per come di seguito indicati:
 - € 75.000,00 (Iva inclusa) sul capitolo 1410201 “*Spese per lo sviluppo del software e l'acquisizione di servizi informatici*” del bilancio 2021;

- € 22.500,00 (Iva inclusa) sul capitolo 1420101 “*Spese per la manutenzione delle apparecchiature e per la gestione dei sistemi informatici e telematici*” del bilancio 2021;
- € 18.400,00 (Iva inclusa) sul capitolo 1420101 “*Spese per la manutenzione delle apparecchiature e per la gestione dei sistemi informatici e telematici*” del bilancio 2022;
- Di avere nominato con decreto n. 340 del 07/12/2021 l’Ing. Giuseppe Miceli Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’articolo 31 del Dlgs 50 del 2017;
- Che con il decreto 340 del 07/12/2021 sono stati approvati il capitolato speciale, la lettera d’invito e tutti i documenti utilizzati nella procedura creata sul MePA finalizzata all’affidamento;
- Che mediante RDO n. 2865423 pubblicata sul MePA in data 10/12/2021 alle ore 13:25 è stata aperta sul sito del MEPA la finestra temporale utile al fine di permettere la presentazione delle offerte alle predette società IFM e SYNAPSIS;
- Che si è fissata la data ultima per il caricamento delle buste contenenti la documentazione amministrativa/ tecnica utile ai fini dell’accettazione delle offerte nel giorno 12/01/2022 alle ore 12:00;
- Che in data 11/01/2022 alle ore 16:43 è stata presentata dalla ditta IFM busta contenente offerta per l’RDO di cui all’ oggetto del presente decreto;
- Che alla scadenza del termine per la presentazione, delle offerte fissato per le ore 12:00 del giorno 12/01/2022 risultava pervenuta n. 1 (una) offerta inoltrata da parte della ditta IFM in data 11/01/2022 alle ore 16:43 attraverso il portale MePA;

RICHIAMATI

- L’art.1, comma 1, lett. c) della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del D.l. 18 aprile 2019, n. 32 (cd. “sblocca cantieri”);
- L’ art.52 del Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021 c.d. “Decreto Semplificazioni” che interviene sull’articolo 1 del decreto-legge “Sblocca cantieri” n. 32 del 2019.

RILEVATO, pertanto, che

- In particolare, l'art. 52 (Modifiche al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 e prime misure di riduzione delle stazioni appaltanti) del “Decreto Semplificazioni” ha esteso fino al 30 giugno 2023 la sospensione della norma relativa alle commissioni di gara che prevedeva vincoli stringenti a carico del RUP;
- In relazione allo stesso art. 52 del D.L. 77 del 31.05.2021 sino al 30 giugno 2023, dunque, è possibile indicare e nominare i commissari di gara senza vincoli specifici se non il rispetto del principio della rotazione e delle regole di trasparenza, competenza e professionalità.
- È necessario individuare personale dell'Agenzia in possesso di idonee competenze e adeguati requisiti di competenza e professionalità, al fine di procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice della procedura di gara in oggetto;

INDIVIDUATO

- Il personale dell'Ente in possesso dei titoli culturali e professionali idonei allo svolgimento dell'incarico di componente della commissione di gara *de qua*, e precisamente:
 - o Dott. Ing Domenico Martire – Dirigente di ruolo dell'Agenzia Settore 4 – in qualità di presidente della Commissione di gara;
 - o Gennaro Cacia – Istruttore direttivo Informatico di ruolo nell' Agenzia – in qualità di membro della Commissione di gara;
 - o Anna Ranieri – Istruttore contabile di ruolo nell' Agenzia – in qualità di membro della Commissione di gara;
 - o Giuseppe Miceli – Istruttore Direttivo Informatico di ruolo nell' Agenzia - in qualità di segretario verbalizzante;

DECRETA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

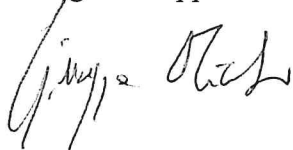
- Di costituire, per le motivazioni in premessa indicate, la Commissione giudicatrice della *procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione, supporto ed assistenza del software in uso per la gestione dell'UMA per due anni, nonche' la fornitura di un software finalizzato all'ingegnerizzazione del processo di gestione e recupero dei debiti e*

relativa assistenza, manutenzione e supporto dello stesso per un anno dalla data di fornitura a mezzo di RdO sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come di seguito composta:

- Dott. Ing Domenico Martire – Dirigente di ruolo dell'Agenzia Settore 4 – in qualità di presidente della Commissione di gara;
 - Gennaro Cacia – Istruttore direttivo Informatico di ruolo nell' Agenzia – in qualità di membro della Commissione di gara;
 - Anna Ranieri – Istruttore contabile di ruolo nell' Agenzia – in qualità di membro della Commissione di gara;
 - Giuseppe Miceli – Istruttore Direttivo Informatico di ruolo nell' Agenzia - in qualità di segretario verbalizzante;
- Di dare atto che per l'espletamento dell'incarico di componente della commissione di gara non è previsto alcun compenso;
 - Di disporre l'adempimento, da parte del RUP, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
 - Di trasmettere copia del presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza all' Ufficio Monitoraggio e Comunicazione, al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giuseppe Miceli, ai componenti della Commissione di gara.

Il redigente

Ing. Giuseppe Miceli



Il Commissario Straordinario
Ing. Salvatore Siviglia

